



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIC817007: I.C. BEATO DON PINO PUGLISI

Scuole associate al codice principale:

PAAA817003: I.C. BEATO DON PINO PUGLISI
PAAA817014: INFANZIA VILAFRATI
PAAA817025: INFANZIA CEFALA' DIANA
PAAA817036: INFANZIA GODRANO
PAAA817047: INFANZIA "I. GATTUSO"
PAAA817058: INFANZIA "VITTORINO DA FELTRE"
PAEE817019: PRIMARIA "PADRE PINO PUGLISI"
PAEE81702A: PRIMARIA CEFALA' DIANA
PAEE81703B: PRIMARIA "GARIBALDI"
PAEE81704C: PRIMARIA "G. BUCCOLA"
PAEE81705D: PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE"
PAMM817018: VILAFRATI "GIOVANNI XXIII"
PAMM817029: GODRANO - S. S. DI VILAFRATI
PAMM81703A: MEZZOJUSO "GALILEO GALILEI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 12	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 20	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel a.s. 2022/23 i risultati di profitto scolastico risultano positivi. In questi anni, le criticità riscontrate sono state del tutto risolte, primo il tasso di dispersione che ora è pari allo zero. I



cinque Comuni in cui ricade l'Istituto Comprensivo sono soggetti ai fisiologici flussi migratori delle zone insulari e interne, connessi alla ricerca di lavoro o a sistemazioni nelle aree più urbanizzate. Pertanto, i trasferimenti in uscita sono dovuti a variabili indipendenti dall'Offerta Formativa dell'Istituto. Il tasso di bocciatura è pari allo zero, la frequenza irregolare è diminuita, pressoché annullata. Questo grazie al lavoro congiunto di tutte le figure preposte: Dirigente, Docenti dei Consigli di Classe, Referente alla Dispersione, Operatore P.T., psicologo e sportello di ascolto, formatori di docenti e genitori; ciò anche grazie a un Protocollo di Intesa con i Comuni. La fascia di voto in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado sulla quale si assesta la scuola è alta (9-10 e lode), superiore ai riferimenti nazionali. Evidentemente il ricorso a strategie attive, motivanti ed inclusive come quelle realizzate nel corso di progetti ad hoc (gemellaggi, scambi culturali, attività laboratoriali, di ricerca azione, potenziamento e recupero in tutte le discipline) ha favorito il miglioramento dei risultati in uscita, raggiungendo l'obiettivo di annullare, negli ultimi tre anni, il tasso di dispersione scolastica nelle sue diverse declinazioni (evasione, abbandono, bocciature, frequenza irregolare).



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'a.s. 2022/23 i punteggi medi delle prove nazionali d'Italiano e Matematica nelle classi II della Scuola Primaria sono in linea con la media del contesto regionale e del Sud e delle Isole; sono invece più bassi della media nazionale. Nelle classi V si registra un risultato meno positivo in



quanto il punteggio medio nella prova d'Italiano e' in linea con la media regionale, ma piu' basso rispetto a Sud, Isole e media nazionale; anche per la prova di Matematica i risultati sono in linea con la media del contesto regionale e del Sud e delle Isole, e si rivelano invece piu' bassi della media nazionale. Le prove di Inglese delle classi V mostrano esiti piu' bassi rispetto alla media del contesto regionale, del Sud e delle Isole, e del contesto Nazionale. Di conseguenza si registra una maggiore concentrazione di alunni delle classi quinte nella I, II e V categoria per l'Italiano, nella I, II e IV categoria per la Matematica. I risultati della Scuola Secondaria di I grado nelle prove d'Italiano sono piu' alti della media regionale e con i dati inerenti al Sud e alle isole; risultano invece inferiori alla media nazionale. Gli esiti della prova di Matematica sono piu' alti solo della media regionale, e risultano inferiori sia alla media del Sud e delle Isole, sia alla media nazionale. Per le prove di Inglese, si evidenzia che la percentuale di alunni con livello di competenza A1 e' piu' alta del valore medio del contesto regionale, del Sud e delle Isole, e nazionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio espresso risulta positivo in quanto il livello delle competenze raggiunto dagli Studenti e' buono in quasi tutte le classi. Il corpo docente educa gli alunni alla costruzione di rapporti fondati sulla partecipazione democratica, sul senso di legalita', di responsabilita' civile e sulla valorizzazione della diversita'; li indirizza, inoltre, verso lo sviluppo di attivita' relative alle discipline di studio a carattere trasversale e verso percorsi legati allo svolgimento di progetti curricolari ed extra-curricolari, ispirati alla didattica laboratoriale e alla realizzazione di compiti di realta', che coinvolgono diverse classi e che mirano allo sviluppo delle competenze chiave europee. I percorsi didattici basati sull'apprendimento collaborativo offrono, anche ai soggetti piu' introversi e meno pronti alla collaborazione, l'opportunita' di vivere momenti di condivisione e di interazione. Le attivita' legate al rispetto dell'ambiente e alla tutela della sicurezza, realizzate dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, sortiscono l'effetto sperato dai docenti poiche' sensibilizzano gli Studenti di diverse fasce di eta' al rispetto di se', degli altri e del territorio anche attraverso l'attuazione di scambi culturali con altre realta' scolastiche. Particolare attenzione viene dedicata dai Docenti al monitoraggio dell'andamento educativo-didattico degli studenti, attraverso una rilevazione intermedia e quadrimestrale dei livelli di padronanza raggiunti dagli studenti rispetto ai traguardi di competenza.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli alunni in uscita dalla Scuola secondaria di I grado appaiono positivi nel successivo percorso di studi. In genere pochi Studenti incontrano difficoltà di apprendimento, hanno debiti



formativi, non sono ammessi alla classe successiva o cambiano l'indirizzo di studio. Molto contenuto risulta anche il numero di abbandoni. L'attenzione prestata dal nostro Istituto alla qualità formativa mira a garantire il successo degli studenti anche a distanza, nel percorso scolastico successivo al Primo Ciclo d'Istruzione.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Curricolo verticale d'Istituto, elaborato nell'a.s. 2016/17, rappresenta l'espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, esplicita le scelte della comunità educante e l'identità dell'Istituto. La costruzione del Curricolo d'Istituto ha richiesto attività di ricerca-azione e condivisione, considerato che esso è frutto della responsabilità della "scuola autonoma". La motivazione che ha indotto i Docenti impegnati nella sua stesura è stata legata a un obiettivo condiviso, cioè quello di rimanere al passo con i tempi e proiettarsi verso un'autentica "buona scuola", così come auspicato dalla legge 107/2015. In tale prospettiva, l'IC propone agli Studenti un'ampia gamma di attività di ampliamento dell'Offerta Formativa, bene integrate nel progetto educativo e funzionali agli obiettivi prefissati. In tal senso, ciascuna progettazione didattica ed educativa si collega al RAV e al PdM, esplicitando in maniera chiara gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere. L'utilizzo di modelli comuni di progettazione e valutazione rappresenta una prassi ormai consolidata. Inoltre, la valutazione comporta l'avvio di iniziative specifiche di recupero o potenziamento, volte al recupero delle difficoltà, utilizzando strategie innovative, didattica laboratoriale e metodi alternativi di insegnamento/apprendimento. L'efficacia di tali interventi è testimoniata dai buoni risultati raggiunti dagli Studenti nel corso della loro carriera scolastica. Ne sono una testimonianza i progetti avviati non solo nel contesto classe tradizionale, ma anche con il coinvolgimento sinergico di figure specialistiche, come psicologi e pedagogisti, in una prospettiva autenticamente "ecologica" e sistemica (Bronfenbrenner, 1986).



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi è pensata in funzione dei bisogni di apprendimento degli Studenti, in relazione alle cui esigenze vengono costantemente modulate le risorse a disposizione. Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di spazi laboratoriali afferenti ad alcune delle diverse tipologie (informatici, scientifici, tecnologici, artistici, musicali, linguistici, etc.) e di collegamento veloce alla rete internet. In ogni classe ci sono apparecchiature informatiche e multimediali (LIM, PC). I laboratori sono ben attrezzati nella maggior parte dei plessi ed utilizzati quotidianamente in particolare per le discipline scientifiche, artistiche e tecniche. Ogni anno vengono acquistati nuovi



libri per le biblioteche dei diversi plessi, utilizzando fondi dedicati o il contributo volontario delle famiglie. Anche nei plessi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria sono stati allestiti negli ultimi anni ambienti di apprendimento indoor e outdoor innovativi ed esperienziali, dotati di arredi flessibili e collaborativi, e attrezzature digitali e didattiche innovative. Particolare attenzione e' rivolta alla creazione di un clima di classe sereno, anche attraverso l'azione congiunta e sinergica del personale della scuola, delle famiglie e di personale specializzato. Tramite l'attivazione di uno Sportello d'Ascolto sono stati offerti interventi personalizzati e di gruppo volti alla prevenzione del disagio, al superamento di difficolta' legate al mondo della scuola e alla promozione del benessere scolastico.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha realizzato negli ultimi anni un lavoro di valorizzazione delle diverse intelligenze, in una prospettiva realmente inclusiva. Le azioni messe in campo hanno coinvolto tutti gli attori del sistema educativo: da un lato i Docenti, facendo leva sulla formazione e l'aggiornamento, dall'altro gli Studenti e i Genitori, con l'apporto di esperti esterni che hanno incentivato, promosso e potenziato l'applicazione di metodologie e di strumenti inclusivi. Il Gruppo di Lavoro per l'Integrazione e' attivamente impegnato nella diffusione delle buone pratiche all'interno dell'IC. Una specifica funzione strumentale e' preposta all'area in esame per dare supporto ai Docenti e agli Studenti con difficolta' di apprendimento, predisponendo l'apposita modulistica, curando i rapporti con gli enti esterni pubblici e privati che si occupano di inclusione, ideando iniziative progettuali attinenti all'area, offrendo consulenza per l'elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





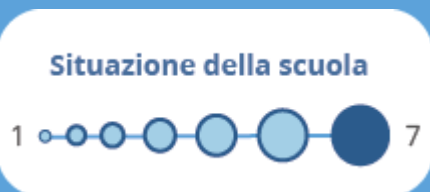
Motivazione dell'autovalutazione

Gli interventi realizzati per garantire la continuità risultano efficaci. Essi non si riducono a giornate di incontro una tantum. Sono programmati nel corso dell'a.s., in maniera verticale, intorno a tematiche comuni, sviluppate con metodologia laboratoriale in entrambi i gradi scolastici (Giornata della Memoria, diritti del fanciullo, legalità, ecc.) e culminano in momenti di incontro in cui gli uni illustrano agli altri il lavoro realizzato. Tali attività hanno una ricaduta più che positiva: coinvolgono gli alunni delle classi-ponte, a volte portandoli materialmente in un comune diverso dal loro, alla scoperta di una nuova realtà non solo culturale ma anche territoriale, preparando gradualmente il passaggio al grado successivo. Il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola si realizza in vari momenti dell'anno per condividere le valutazioni e le notizie sull'andamento scolastico degli alunni, in modo da fornire ai docenti dell'ordine di scuola antecedente, informazioni e feedback rispetto alle prestazioni effettuate e ai risultati raggiunti. Per l'orientamento l'IC predispone una molteplicità di percorsi finalizzati a far emergere le attitudini e le inclinazioni personali, rivolti agli alunni di tutti e tre gli anni della Scuola Secondaria di I grado; i ragazzi, con la guida di uno psicologo, sono aiutati a orientarsi nella scelta dell'indirizzo da seguire e coinvolti in attività formative esterne. Gli alunni diversamente abili, durante l'ultimo anno, sono accompagnati dall'insegnante di sostegno nella scuola prescelta: li avviano percorsi di graduale inserimento progettati in base al PEI. La giornata dell'orientamento, l'Open Day della scuola, rappresenta un appuntamento consueto per le famiglie e gli alunni delle classi terze. Tradizionalmente organizzata il sabato mattina per consentire la più ampia partecipazione, permette ai principali Istituti di Istruzione Secondaria di II grado della provincia di presentare la loro Offerta Formativa.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La mission e gli obiettivi strategici dell'Istituto vengono definiti e condivisi collegialmente con tutto il personale dell'Istituto, coinvolgendo anche le famiglie ed il territorio. Essi ispirano e orientano la pratica didattica quotidiana, nel tentativo di "fare dell'Istituto un luogo di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale", creando opportunita' di crescita "nel territorio e per il territorio". Il controllo strategico o il monitoraggio delle azioni avviene in modo strutturato tramite



il Piano di Miglioramento. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle priorita'. Le risorse economiche a disposizione sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari dell'IC, anche grazie all'utilizzo di finanziamenti aggiuntivi a quelli provenienti dal MIM, ottenuti partecipando a bandi PON, bandi della Regione Siciliana ed attivando progetti di ricerca-azione in partnership con gli Enti Locali, le Universita' e le Reti di Scuole.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'IC ha attivato con la compartecipazione degli Enti Locali e attraverso la collaborazione con la Scuola Polo dell'Ambito 21 iniziative di formazione del personale e percorsi di ricerca-azione. Le ricadute di tali iniziative sono state positive per il personale che vi ha preso parte e per gli alunni coinvolti. All'interno dell'Istituto sono presenti gruppi di lavoro per l'accoglienza, l'inclusione, la continuità, ecc. a cui partecipa un buon numero di Docenti. L'attribuzione degli incarichi avviene tenendo conto delle attitudini e delle competenze di ognuno, cercando di coinvolgere, anno dopo anno, il più ampio numero di Docenti in incarichi e gruppi di lavoro. Inoltre, grazie all'attività delle figure preposte, i materiali prodotti e le buone pratiche educative sono diffusi e condivisi con l'intera Comunità Educatrice.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'IC presenta un'alta partecipazione a Reti di Scuole e Accordi con altri Enti Pubblici e Privati per implementare la qualità dell'O.F., sfruttando tutte le opportunità che tali collaborazioni possono offrire: iniziative di aggiornamento per il personale, attività extracurricolari per gli Studenti, attivazione di sportelli di ascolto per Docenti, Genitori e Studenti, esperti esterni, tirocinanti, per la realizzazione di forme di insegnamento individualizzate. Il dialogo con le Amministrazioni Comunali ha permesso di realizzare interventi sinergici a favore degli Studenti, dando luogo a



progetti e manifestazioni che, da un lato, hanno valorizzato le competenze acquisite dagli Studenti stessi, dall'altro, hanno dato risalto al territorio e alla capacita' dei diversi soggetti presenti di lavorare insieme, per il bene comune. Il raccordo con il territorio, per l'ampiezza che caratterizza i 5 comuni su cui gravita l'IC, si realizza sia mediante gruppi di lavoro di Docenti e rappresentanti degli Enti Locali o delle Associazioni, sia attraverso un'azione di coordinamento effettuata dal Dirigente Scolastico, anche al fine di dare unitarieta' all'azione progettuale. Infatti, l'IC integra le esigenze dei plessi scolastici siti in Comuni diversi, valorizzando il contributo di ciascun Ente. Il confronto con i Genitori e' un aspetto costante della politica scolastica del nostro Istituto. Esso rappresenta un'occasione di crescita e uno stimolo al miglioramento continuo. Nel portarlo avanti ci si avvale non solo dei canali ufficiali- riunioni degli organi collegiali, incontri vari- ma anche dell'ascolto delle problematiche e soprattutto delle proposte di ampliamento dell'OF. Da tali momenti scaturiscono costantemente possibilita' concrete di arricchimento per la didattica e per l'IC: dalla raccolta fondi per l'acquisto di banchi e sedie nuovi, alla realizzazione di mostre mercato finalizzate al volontariato, fino all'avvio di specifici progetti richiesti dalle famiglie.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione.

TRAGUARDO

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare competenze per indirizzare gli alunni verso la realizzazione di sé in un società democratica.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innalzare i punteggi nelle prove Invalsi in tutto l'istituto per portarli almeno ai livelli delle scuole con background simile.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere una didattica del fare e laboratoriale anche attraverso lo sviluppo della strumentazione informatica, in modo che la tecnologia diventi supporto dell'attività pedagogica.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Mettere a sistema pratiche di autovalutazione dei processi educativi e didattici che partano dalla lettura dei dati delle prove standardizzate per individuare le criticità della scuola
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
REALIZZARE AZIONI PER INCENTIVARE LA RICERCA- AZIONE DI UNA DIDATTICA CHE MIGLIORI LA SCUOLA
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
DIVENTARE NEL TERRITORIO UN POLO DI FORMAZIONE E INNOVAZIONE CREANDO OCCASIONI E OPPORTUNITA' DI CRESCITA PERSONALE A VARI LIVELLI (DOCENTI, ATA, GENITORI, ALUNNI, ENTI, ASSOCIAZIONI)





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea in tutti gli Studenti, in particolare rispetto alle competenze di Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenza digitale, Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale.

TRAGUARDO

Ampliare l'O.F. attraverso la realizzazione per ogni ordine di scuola di almeno un progetto di interscambio culturale e potenziamento di competenze linguistiche, di consapevolezza dei valori costituzionali e del Patrimonio culturale e del Paesaggio, di sostegno a mediazione socioculturale, inclusione e identità locale ed europea.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le strutture e le attività laboratoriali da svolgere nell'ambito dei laboratori didattici e mediante l'applicazione di approcci quali: peer-tutoring, peer-education, storytelling, public speaking, e contesti cooperativi stimolanti per Studenti e Docenti, coinvolgendo la Comunità civica in una comunità di apprendimento e di pratica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare il numero di attività e il livello di qualità delle attività educative laboratoriali da programmare e realizzare, anche durante la Settimana dello Studente, implementando il numero di Open Educational Resources (OER) prodotte e di stand-up presentations
3. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare UdA trasversali a diverse discipline con particolare riguardo alla loro integrazione all'interno dei progetti di scambi interculturali e di costruzione di partenariati strategici con altre scuole dell'Unione Europea, quale anzitutto il Progetto Erasmus+ "TALKSCAPES" coordinato dal nostro Istituto.
4. **Inclusione e differenziazione**
Aumento del numero di ore di lezione in modalità didattiche opportune (ad es. cooperative learning, peer tutoring, learning by teaching, learning by doing), efficaci ed efficienti al fine di sostenere le competenze di apprendimento degli Studenti con particolari bisogni educativi.
5. **Inclusione e differenziazione**
Partecipazione a concorsi, attività internazionali e gare per valorizzare le propensioni di ogni Studente e le eccellenze nei diversi settori del linguaggio testuale e grafico, quale anzitutto il premio nazionale "Giornalista per un giorno".
6. **Continuità e orientamento**
Promuovere visite guidate e giornate studio finalizzate ad aumentare il numero di occasioni di



contatto e interscambio con gli altri Istituti del territorio vicinore (continuità orizzontale), con gli Istituti Secondari di II grado (continuità verticale), con il mondo professionale e con il mondo dell'Università e della Ricerca (orientamento).

7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare il numero di corsi di formazione rivolti ai Docenti in tema di ricerca-azione didattica, soft-skills, utilizzo delle ICT nella didattica curricolare ed extra-curricolare.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Applicazione concreta delle competenze linguistiche, organizzative e relazionali dei Docenti, a partire dalle attività previste nell'ambito del Progetto Erasmus+ "TALKSCAPES", coordinato dal nostro Istituto.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzazione di momenti di scambio di buone pratiche tra i Docenti dello stesso ordine di Scuola e di ordini differenti (primaria, secondaria di I grado).
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementare il numero di iniziative e manifestazioni organizzate dal nostro Istituto che, coinvolgendo attivamente i diversi stakeholders territoriali, le famiglie e la Comunità civica, consentano agli Studenti di collaborare e partecipare con soggetti diversi e comprendere la pluralità dei punti di vista.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di focalizzare il RAV sulle due priorità connesse a "risultati scolastici" e a "competenze chiave europee" nasce dalla esigenza di: (I) valorizzare le eccellenze presenti all'interno della popolazione scolastica, la cui presenza è attestata dai numerosi profili di profitto scolastico individuali in tutte le discipline curricolari, tanto quanto dal livello di partecipazione attiva degli Studenti nell'ambito delle differenti attività curricolari ed extra-curricolari; (II) supportare gli alunni con differenti difficoltà di apprendimento e bisogni educativi correlati, favorendo l'integrazione all'interno dei gruppi classe, predisponendo ambienti inclusivi in grado di rispondere sia alle richieste di recupero, sia a quelle di approfondimento; (III) aumentare il livello delle competenze chiave di cittadinanza europea in tutti gli Studenti, soprattutto considerato che il nostro IC si inserisce in un contesto socio-economico e culturale caratterizzato da una evidente carenza di strutture e servizi a supporto della crescita socioculturale e dell'arricchimento educativo dei giovani. L'IC costituisce l'istituzione prima chiamata a sostenere attività e programmi didattico-formativi in grado di stimolare lo sviluppo e il potenziamento di tali competenze, nonché di sostenere i processi di formazione dell'identità individuale e collettiva, al fine di educare i giovani Studenti a essere cittadini europei attivi, consapevoli e responsabili, soggetti titolari di diritti e doveri.